



# Comune di Bastia Mondovì

(Provincia di Cuneo)

**Copia Albo**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 (DEL 17/03/2016)**

### **OGGETTO:**

<b>DETERMINAZIONI RIGUARDANTI L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DA APPLICARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BASTIA MONDOVI' PER L'ANNO D'IMPOSTA 2016</b>
---

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta presso Palazzo comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. Crosetti Paolo - Presidente	Sì
2. Chionetti Giuseppe - Vice Sindaco	Sì
3. Garelli Roberto - Consigliere	Sì
4. Terreno Luca - Consigliere	No
5. Ferrero Marienza - Consigliere	Sì
6. Mulas Annalisa - Consigliere	Sì
7. Calogero Salvatore - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 6	
Totale Assenti: 1	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Mario Gervasi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Crosetti Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI RIGUARDANTI L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DA APPLICARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BASTIA MONDOVI' PER L'ANNO D'IMPOSTA 2016**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'Imposta Municipale Propria (IMU) era stata istituita, in tutti i Comuni del territorio nazionale ed in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e dell'IRPEF e delle relative addizionali per gli immobili non oggetto di locazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.03.2011 n°. 23 e dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n°. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22.12.2011 n°. 214, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 ed entrata in vigore, a regime, dall'anno 2015;

Rilevato che dal 1° gennaio 2014 la L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. " Legge di stabilità 2014 ") ha disposto, ai sensi del comma 639 dell'art. 1, l'introduzione di un nuovo tributo comunale, denominato " Imposta Unica Comunale " (IUC), basato su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composto:

- dall'IMU (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- dalla TASI (Tributo Servizi Indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- dalla TARI (Tributo Servizio Rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 703 dell'art. 1 della L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. " Legge di stabilità 2014 "), il quale ha disposto che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Considerate non solo le specifiche disposizioni riguardanti la componente IMU della IUC contenute nella stessa L. 27.12.2013 n°. 147 ma anche le modifiche normative in materia di IMU già precedentemente intervenute ed apportate dalla L. 24.12.2012 n°. 228 (cd. " Legge di stabilità 2013 "), dal D.L. 08.04.2013 n°. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.06.2013 n°.64, dal D.L. 21.05.2013 n°. 54, convertito, con modificazioni, dalla L. 18.07.2013 n°. 85, dal D.L. 31.08.2013 n°. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.10.2013 n°. 124, e dal D.L. 30.11.2013 n°. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.01.2014 n°. 5;

Vista la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208):

- che prevede, limitatamente all'anno 2016, il blocco del potere di deliberare aumenti dei tributi aventi carattere patrimoniale;

- che ha modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011, riducendo del 50% la base imponibile IMU per gli immobili, esclusi A/1, A/8 e A/9, concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la destinano ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;

- il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato oppure, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali di lusso;

- che ha completamente esentato i terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli con iscrizione alla previdenza agricola, eliminando sia la detrazione di € 200,00 introdotta nel 2015 sia l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP;

- che esenta i macchinari cosiddetti "imbullonati";

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006 n°. 296, che testualmente recita:

*" 169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno "*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n°. 55 in data 07.03.2016 ed assunto, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta svoltasi in data 18.02.2016, con cui è stato ulteriormente differito, dal 31 marzo 2016, termine stabilito con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28.10.2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n°. 254 in data 31.10.2015, rettificato con successivo Decreto del Ministro dell'Interno in data 09.11.2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n°. 268 in data 17.11.2015, al 30 aprile 2016, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte degli Enti Locali, con eccezione delle Città Metropolitane e delle Province, per le quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 luglio 2016;

Tenuto conto che l'odierna seduta consiliare è stata convocata per l'esame e l'approvazione, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì, del Bilancio di Previsione 2016 - 2018;

Rilevato che l'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 23.06.2011 n°. 118 coordinato con il D.Lgs. 10.06.2014 n°. 126, prevede che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegati al bilancio di previsione;

Ritenuto di dovere, preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018, deliberare in merito all'IMU da applicarsi nel territorio del Comune di Bastia Mondovì per l'anno d'imposta 2016;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue componenti IMU, TASI e TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 20 assunta in data 21.05.2014 e dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il Decreto del Sindaco n°. 73 in data 29.12.2015, avente ad oggetto: "Rideterminazione valore delle aree edificabili ai fini dell'Imposta Municipale Unica (IMU);

Visto l'art. 1, comma 26, della L. 28.12.2015 n°. 208, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ", che, in materia di blocco, limitatamente al 2016, del potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, dispone quanto segue:

“ 26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 “;

Convenuto, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì in riferimento agli adempimenti relativi all'odierna seduta consiliare convocata per l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018, di dovere confermare, per l'anno d'imposta 2016, stante quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016 (L. 28.12.2015 n°. 208), l'applicazione delle aliquote IMU nelle misure, riportate nel prospetto che segue, stabilite per l'anno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 13 in data 04.06.2015:

CASISTICHE IMMOBILI	NOTE	ALIQUOTA IMU (per mille)
ABITAZIONE NON PRINCIPALE (SECONDE CASE)		8,7
AREE FABBRICABILI		8,7
ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO O IN LOCAZIONE (CON ALCUNE LIMITAZIONI)	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
IMMOBILI SEDE DI ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE		8,7
FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
ABITAZIONI PRINCIPALI CAT. A1 - A8 - A9	€ 200,00 DETRAZIONE	4
ABITAZIONI PRINCIPALI (ECCETTO CAT. A1-A8-A9)	ESCLUSE	0
PERTINENZE ABITAZIONI PRINCIPALI (C2 - C6 - C7 UNA UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA)	ESCLUSE	0
TERRENI AGRICOLI		8,7
TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA IMPRENDITORI AGRICOLI E COLTIVATORI DIRETTI	ESENTI	0
CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE A SEGUITO DI SEPARAZIONE LEGALE, ANNULLAMENTO, SCIoglIMENTO E CESSAZIONE EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE	0
UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DI ANZIANI E DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI RICOVERO A CONDIZIONE CHE NON SIA LOCATA	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE	0
UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DI CITTADINI	ASSIMILAZIONE	0

ISCRITTI ALL'AIRE A CONDIZIONE CHE NON SIA LOCATA	AD ABITAZIONE PRINCIPALE	
IMMOBILI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE A COMPITI ISTITUZIONALI (STATO, REGIONI, PROVINCIA, COMUNE ECC.)	ESENTI	0
FABBRICATI CATEGORIE DA E1 A E9 (ES. DESTINATI AI CULTI O COSTRUZIONI PRESSO I CIMITERI)	ESENTI	0
FABBRICATI CON DESTINAZIONI A USI CULTURALI	ESENTI	0
FABBRICATI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DEL CULTO	ESENTI	0
IMMOBILI POSSEDUTI E UTILIZZATI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI ESCLUSIVAMENTE AD ATTIVITA' ASSISTENZIALI, RICETTIVE, RICREATIVE CON MODALITA' NON COMMERCIALI	ESENTI	0
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI	0
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA FIN TANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO LOCATI O UTILIZZATI	ESENTI	0

Fatto presente che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al Regolamento Comunale disciplinante l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre distinte componenti (IMU, TARI, TASI), che, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 20 in data 21.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato trasmesso, per via telematica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del "Portale del Federalismo Fiscale", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n°. 360 e ss.mm. e ii.;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.08.2000 n°. 267 e ss. mm. e ii., i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Ufficio Tecnico Comunale sotto il profilo della regolarità contabile e della regolarità tecnica nonché del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della presente proposta di deliberazione;

Con votazione resa per alzata di mano ed avente il seguente esito:

presenti n°. 06;

votanti n°. 06;

astenuti n°. 0;

voti favorevoli n°. 06;

voti contrari n°. 0;

## **DELIBERA**

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di confermare, per l'anno d'imposta 2016 e per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì in riferimento agli adempimenti relativi all'odierna seduta consiliare convocata per l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018, stante il blocco del potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali disposto, limitatamente al 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016 (L. 28.12.2015 n°. 208),

l'applicazione delle aliquote IMU nelle misure, riportate nel prospetto che segue, stabilite per l'anno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 13 in data 04.06.2015:

CASISTICHE IMMOBILI	NOTE	ALIQUOTA IMU (per mille)
ABITAZIONE NON PRINCIPALE (SECONDE CASE)		8,7
AREE FABBRICABILI		8,7
ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO O IN LOCAZIONE (CON ALCUNE LIMITAZIONI)	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
IMMOBILI SEDE DI ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE		8,7
FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI	BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%	8,7
ABITAZIONI PRINCIPALI CAT. A1 - A8 - A9	€ 200,00 DETRAZIONE	4
ABITAZIONI PRINCIPALI (ECCEZIONE CAT. A1-A8-A9)	ESCLUSE	0
PERTINENZE ABITAZIONI PRINCIPALI (C2 - C6 - C7 UNA UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA)	ESCLUSE	0
TERRENI AGRICOLI		8,7
TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA IMPRENDITORI AGRICOLI E COLTIVATORI DIRETTI	ESENTI	0
CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE A SEGUITO DI SEPARAZIONE LEGALE, ANNULLAMENTO, SCIoglIMENTO E CESSAZIONE EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE	0
UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DI ANZIANI E DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI RICOVERO A CONDIZIONE CHE NON SIA LOCATA	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE	0
UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DI CITTADINI ISCRITTI ALL'AIRE A CONDIZIONE CHE NON SIA LOCATA	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE	0
IMMOBILI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE A COMPITI ISTITUZIONALI (STATO, REGIONI, PROVINCIA, COMUNE ECC.)	ESENTI	0
FABBRICATI CATEGORIE DA E1 A E9 (ES. DESTINATI AI CULTI O COSTRUZIONI PRESSO I CIMITERI)	ESENTI	0
FABBRICATI CON DESTINAZIONI A USI CULTURALI	ESENTI	0
FABBRICATI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DEL CULTO	ESENTI	0
IMMOBILI POSSEDUTI E UTILIZZATI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI ESCLUSIVAMENTE AD ATTIVITA' ASSISTENZIALI, RICETTIVE, RICREATIVE CON MODALITA' NON COMMERCIALI	ESENTI	0
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI	0
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA FIN TANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO LOCATI O UTILIZZATI	ESENTI	0

Di far constare che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al Regolamento Comunale disciplinante l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre distinte componenti (IMU, TARI, TASI), che, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 20 in data 21.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato trasmesso, per via telematica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del " Portale del Federalismo Fiscale ", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n°. 360 e ss.mm. e ii.;

Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per via telematica al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del " Portale del Federalismo Fiscale ", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n°. 360 e ss.mm. e ii.

Successivamente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, sulla scorta dell'esito della votazione, separata e resa per alzata di mano, che si riporta:

presenti n°. 06;  
votanti n°. 06;  
astenuti n°. 0;  
voti favorevoli n°. 06;  
voti contrari n°. 0.

<b>Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000:</b>
---

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime parere **favorevole**.

Il Sindaco  
F.to (Crosetti Paolo)

---

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa esprime parere **favorevole**.

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott. Mario Gervasi)

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Crosetti Paolo

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Mario Gervasi

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bastia Mondovi' , li 18/03/2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Mario Gervasi

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17-mar-2016**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Mario Gervasi

E' copia conforme all'originale

Bastia Mondovi', li 18/03/2016

Il Segretario Comunale  
Dr. Mario Gervasi